IL DOLLARO DELLA SABBIA

di Mirco Protti

Il dollaro della sabbia è un riccio di mare e fa parte degli echinodermi.
Il suo nome deriva dalla sua forma tonda e schiacciata; viene anche chiamato «biscotto di mare».

Vive nei mari e negli oceani, poco al di sotto della superficie dell'acqua. Preferisce i fondali sabbiosi o fangosi, dove può facilmente immergersi alla ricerca di cibo.
È largo da 5 a 10 cm e presenta un guscio robusto, con una simmetria pentaraggiata.
La parte superiore del corpo è formata da un tessuto peloso, che di solito è di colore viola o blu.
Su questo tessuto si distinguono i pori, che assumono la forma di un fiore e che servono all'animale per respirare.
Nella parte sottostante si trovano i pedicelli, che si riempiono d'acqua e permettono all'animale di muoversi lentamente o di immergersi nella sabbia.
La bocca si trova al centro del corpo, nella parte inferiore.

I dollari di sabbia si nutrono muovendosi con la bocca aperta e ingerendo plancton e particelle organiche che trovano sulla sabbia.
Sono preda di numerosi animali, come le stelle marine, i granchi e i gabbiani.
Si difendono sprofondando sotto la sabbia o, se sono in grande numero, mettendosi uno sopra all' altro.
I sessi sono separati; come tanti echinodermi i gameti vengono rilasciati nell'acqua.
Le larve sono in grado di muoversi nell'acqua e attraversano numerose trasformazioni, prima di raggiungere la fase in cui sono in grado di produrre lo scheletro esterno.

Nelle spiagge delle isole caraibiche è facile trovare questo guscio, privato del tessuto morbido e vellutato che viene velocemente essiccato dal sole, quando l'animale muore.